



Castellarquato: viabilità difficile

CASTELLARQUATO - Qualcuno la chiama «la guerra delle buche», altri la indicano come «la strada abbandonata» con tutti i disagi che ne conseguono, altri invece la chiamano «la figlia di nessuno». Certo è che **Ciro Superchi**, reggiano di nascita ed arquatense di adozione, insigne pittore che visse a cavallo degli ultimi due secoli e le cui opere si trovano anche alla galleria Ricci Oddi di Piacenza, meriterebbe un «ricordo» ben diverso da quello che oggi gli tributa Castellarquato con quella strada a lui intitolata. E nessuno si spiega come mai possa essere «figlia di nessuno» una via con tanto di insegna e di segnaletica stradale messa dall'amministrazione comunale su una proprietà considerata ancora «privata». Ma procediamo con ordine. Via **Ciro Superchi** è una trasversale della provinciale che da Castellarquato porta a Carpaneto (via Pontenuovo), si trova nelle vicinanze degli impianti sportivi comunali e costituisce (o dovrebbe costituire) la principale strada di accesso di quell'agglomerato che era nato come una lottizzazione regolarmente approvata dal Comune perché riconosciuta come nuova «zona residenziale di espansione C3».

Poiché dalla data di inizio dei lavori (1996-97) ad oggi si sono succeduti alcuni «passaggi di proprietà» dei terreni e anche di imprese costruttrici delle villette sorte nella zona, due anni fa (il 9 luglio 2007) la società titolare, con formale atto notarile, a titolo gratuito, ha ceduto al comune arquatense tutte quelle particolari aree «in adempimento di convenzione di lottizzazione». Da quella data - secondo opinioni di parte - la gestione, la manutenzione e la cura delle strade interne, dei marciapiedi e del verde pubblico dovrebbe essere interamente a carico della civica am-



CASTELLARQUATO - Via **Siro Superchi**, gli abitanti protestano per l'abbandono della strada (foto Lunardini)



«Facciamo lo slalom tra le buche»

Castellarquato, in via Superchi sale la protesta degli abitanti
Dal Comune la puntualizzazione «Non compete a noi intervenire»

ministrazione. La quale, però, secondo le dichiarazioni dell'architetto **Francesca Gozzi**, responsabile del competente ufficio tecnico, non intende affatto riconoscere la cessione formulata presso uno studio notarile di Lodi dalla stessa società per diversi motivi. In primo luogo per non essere stata precedentemente e sufficientemente informata e poi per il fatto che la so-

cietà cedente non ha portato a termine i lavori prescritti su strade, marciapiedi, aree verdi e aree di uso pubblico. Il paradosso, quindi, sarebbe quello che all'ufficio del catasto ed a quello della conservatoria provinciale, sulla stessa area risulterebbe una doppia proprietà: la società che ha dato il via alla lottizzazione e quella del Comune. Le conseguenze di questa anomala situa-

zione sono facilmente intuibili e lo dichiarano senza mezze misure **Marcello Boscaioli** e **Matteo Fagnoni** anche a nome di tutti i residenti, ed un rappresentante dell'impresa edile che sta operando nella zona per le difficoltà che incontra nei lavori in corso per la costruzione di alcune nuove villette. «La strada - affermano - è rimasta totalmente sterrata e con grandi buche, i marciapiedi

sono stati pericolosamente costruiti a metà, l'illuminazione notturna lampeggia come in discoteca, lo spartineve in questi giorni non è passato, il ghiaccio si è liberamente formato su tutta la sede stradale e per la risalita in auto verso la strada provinciale occorre sempre l'aiuto reciproco fra residenti: uno alla guida e qualcun altro alla «spinta».

Franco Lombardi

Morto Secondo Nicoli vigile «storico» di Carpaneto

CARPANETO - Dopo lunga malattia si è spento **Secondo Nicoli**, molto conosciuto nella zona per aver prestato servizio come vigile urbano nel comune di Carpaneto per 30 anni ed aver collaborato con quattro sindaci (Valentino Garbazza, Enzo Orefici, Mario Fermi e Guido Bardi ed un commissario prefettizio, **Lorenzo De Luca da Pietralata**). Nicoli era nato a Vernasca nel 1938 e dopo aver lavorato per alcuni anni alle ferrovie dello

Stato, nel 1964 è stato assunto dal comune di Carpaneto come Guardia Comunale, come venivano chiamati allora gli attuali agenti della Polizia municipale e, nel 1994 è stato collocato a riposo a domanda. Nel 1966 si era sposato con **Lucia Fedeli** e dalla loro unione è nato il figlio **Mauro** che ha seguito le orme paterne entrando nella Polizia di Stato, ed attualmente è in servizio come assistente capo nella polizia stradale a Piacenza.

Secondo Nicoli mentre porta il Gonfalone comunale in una cerimonia pubblica (f. Lunardini)



za. Questa sera nella chiesa parrocchiale di Carpaneto verrà recitato il rosario alle ore 20,30, mentre il funerale si svolgerà domani alle ore 15, sempre nel-

la chiesa parrocchiale locale. Al termine della funzione religiosa la salma verrà tumulata nel cimitero di Carpaneto.

p.f.

Notizie in breve

LUGAGNANO

Valchiavenna, vigneti sotto i riflettori

E' fissato per sabato 17 gennaio alle ore 10 presso il Comune di Lugagnano un incontro in cui verranno presentati alcuni risultati sperimentali di un lavoro condotto dal prof. **Alberto Vercesi** dell'Università Cattolica e il suo gruppo di ricerca, in cui sono state messe a confronto diverse tecniche di gestione del suolo a basso impatto ambientale in vigneti della Val Chiavenna (riserva geologica del Piacenziano). La riunione - alla quale parteciperanno gli assessori provinciali all'agricoltura **Mario Spezia**, all'ambiente **Gian Luigi Ziliani**, allo Sviluppo Economico **Alberto Borghi**, il presidente della Comunità Montana **Gian Luigi Molinari**, oltre al Sindaco di Lugagnano **Aldo Lombardelli** - vedrà anche un momento di presentazione del corso di formazione approvato nell'ambito del piano di sviluppo rurale «Valorizzazione e promozione delle produzioni enologiche delle terre del Piacenziano».

CARPANETO

Corso di fotografia: posti disponibili

CARPANETO - (p.f.) Il circolo fotografico «Immagine Zero» di Carpaneto informa che ci sono ancora posti disponibili per partecipare al corso di fotografia digitale, aperto gratuitamente a tutti gli amanti del click. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al presidente del circolo, **Franco Ertiani**, telefono 0523-911585 oppure nella sede del circolo nel palazzo comunale con ingresso da piazza Scotti da Vigoleno, al venerdì dalle ore 21 alle 23.

Liberiamo l'aria

Prosegue fino al 31 marzo
la limitazione della circolazione dei veicoli più inquinanti, Euro 0 e diesel Euro 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 18.30.
Inoltre dal 7 gennaio limitazione anche ai diesel EURO 2 e tutti i giovedì blocco totale della circolazione nelle aree urbane, dalle ore 8.30 alle ore 18.30.

LIBERIAMO L'ARIA

www.liberiamolaria.it **Numero Verde 800-743333**

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI Emilia-Romagna UPI Emilia Romagna Regione Emilia-Romagna